

**Protocollo per la sorveglianza sulla funzionalità dell'impianto di TMB
con produzione di CSS sito in località Vedicella/Saliceti - Vezzano Ligure.**

L'anno addì 9 del mese di Marzo 2018 tra il Presidente della Provincia della Spezia, il Sindaco del Comune di S. Stefano Magra, il Sindaco del Comune di Vezzano Ligure, il Presidente di ReCos SpA, ciascuno in rappresentanza dei rispettivi Enti e Società, che di seguito saranno chiamate "le parti", riuniti presso la sede della Provincia:

PREMESSO

Che le parti, in ragione degli interessi e dei servizi pubblici rappresentati, a garanzia della trasparenza nella gestione dell'impianto e nel rispetto delle specifiche progettuali e delle prescrizioni operative autorizzate, convengono di istituire apposita Commissione di Sorveglianza impegnata a verificare il buon andamento dell'operatività dell'impianto, senza per altro sostituirsi, nei compiti e nelle prerogative, ad altri organi di vigilanza previsti dalla Normativa Ambientale Vigente.

Che ACAM S.p.A., su incarico affidato dai propri azionisti pubblici ed in coerenza alle disposizioni del Piano Provinciale dei rifiuti approvato dal Consiglio Provinciale nel marzo 2003, ha realizzato un impianto per la biostabilizzazione degli RSU finalizzato alla produzione di CDR (Combustibile da Rifiuti) in località Vedicella/Saliceti di Vezzano Ligure al confine con il Comune di S.Stefano Magra, il cui progetto è stato approvato con Determina del Dirigente Ambiente della Provincia n. 170 del 29/09/05.

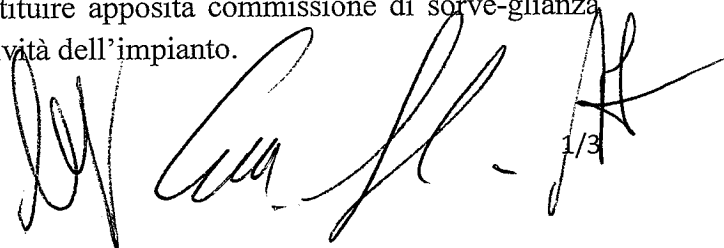
Che la Provincia della Spezia, con Determinazione Dirigenziale n° 187 del 29/10/2015 ha disposto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti urbani e produzione di CDR/CSS in oggetto.

Che in data 29/09/2017 è stata creata la società ReCos SpA quale NEWCO Impianti per l'affidamento in gestione e manutenzione dell'impianto in oggetto, con esecuzione di opere di revamping, art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, nonché per l'affidamento in gestione e manutenzione dell'impianto di compostaggio sito in Boscalino, in Comune di Arcola (SP)

Che l'impianto in oggetto è dedicato al conferimento da parte di Acam Ambiente SpA e di altri conferitori degli RSU prodotti dai Comuni del bacino spezzino e di altre aree regionali liguri, nei limiti delle quantità massime autorizzate.

Che le tecnologie progettate e quindi impiegate nell'impianto consentono di adottare tutte le necessarie cautele e precauzioni al fine di assicurare il presidio corretto ed efficiente di tutte le matrici ambientali inerenti l'AIA concessa per l'esercizio dell'impianto.

Che le parti, in ragione degli interessi e dei servizi pubblici rappresentati, a garanzia della trasparenza nella gestione dell'impianto e nel rispetto delle specifiche progettuali e delle prescrizioni operative autorizzate, convengono di istituire apposita commissione di sorveglianza impegnata a verificare il buon andamento dell'operatività dell'impianto.

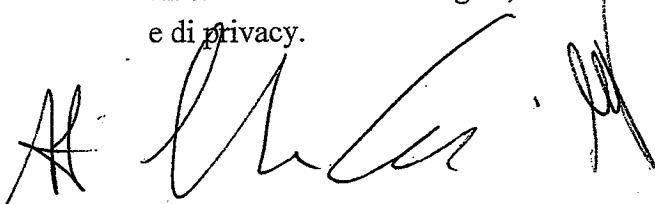


1/3

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti sopra indicate, con la sottoscrizione del presente protocollo, garantiscono i seguenti impegni:

1. È costituita una Commissione di Sorveglianza e Verifica sulla regolare funzionalità dell'impianto CSS gestito da ReCos SpA in località Vedicella/Saliceti di Vezzano Ligure. Tale Commissione è composta, in maniera paritetica, da un rappresentante della Provincia, da un rappresentante di ReCos SpA, da un rappresentante tecnico di ReCos SpA senza diritto di voto con funzione di supporto tecnico gestionale alla Commissione e da un rappresentante per ciascuna delle Amministrazioni Comunali (Vezzano Ligure – Santo Stefano di Magra).
La presidenza della Commissione comitato è affidata al rappresentante della Provincia. Ciascuna delle parti comunicherà alla Provincia e a ciascuno dei firmatari il nominativo del proprio rappresentante in seno alla Commissione entro 15 giorni dalla sottoscrizione di questo protocollo. Eventuali variazioni di nominativo dovranno essere comunicate con le medesime modalità e saranno valide se trasmesse entro 15 giorni prima della riunione successiva alla variazione.
2. La Commissione si riunisce di norma presso la sede della Provincia della Spezia. ReCos SpA si farà carico, sin dalla prima seduta, di individuare un segretario verbalizzante che avrà cura di redigere i verbali di ciascuna riunione; detti verbali saranno sottoscritti dal Presidente, dopo averne data lettura ai membri del comitato, per la validazione, al massimo nel corso della seduta successiva.
3. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente della Commissione, nelle forme convenute nella prima seduta tra tutti i membri dello stesso, ovvero su richiesta di almeno due rappresentanti del medesimo che ne fanno richiesta congiunta al Presidente. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei nominati e tutte le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti, con obbligo di verbalizzazione di dissenso.
4. ReCos SpA si impegna a fornire nella prima seduta del comitato tutta la documentazione autorizzativa in capo all'impianto, nonché a comunicare al Presidente della Commissione, entro un mese, ogni eventuale modifica autorizzativa o gestionale apportata all'impianto.
5. La Commissione può chiedere a ReCos SpA, in qualsiasi momento, di prendere visione dei registri di carico e scarico dei rifiuti autorizzati ad essere conferiti all'impianto, senza determinare interferenze con le attività operative.
6. La Commissione può richiedere, con preavviso di 5 giorni lavorativi e con ragionevoli e fondate motivazioni, di visionare l'impianto, senza determinare interferenze con le attività operative, nel rispetto delle norme di sicurezza da impiegare sui luoghi di lavoro e senza irragionevole dissenso da parte di ReCos SpA. I giorni di preavviso possono essere ridotti a due naturali in caso di evidenti e motivate ragioni di urgenza, fatte salve tutte le circostanze previste dalle norme.
7. La Commissione, può richiedere alla Provincia di esibire tutte le informazioni sui controlli, le analisi e le eventuali indagini ambientali effettuate sull'impianto o sulle matrici ambientali ad esso collegate, nei limiti della tutela delle norme vigenti in materia ambientale e di privacy.

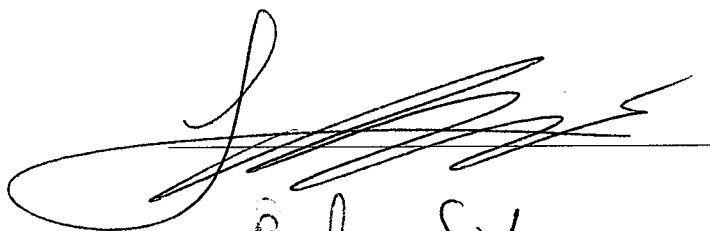


8. Alle sedute della Commissione, può – di volta in volta – essere invitato un rappresentante del “Comitato Vivere bene la Macchia” che potrà visionare in sede di riunione la documentazione inerente alle riunioni della stessa Commissione, ivi compresi gli esiti degli accertamenti effettuati sulla gestione dell’impianto assicurandogli, se richiesto, la possibilità di essere presente ai sopralluoghi all’impianto.
9. La riunione della Commissione potrà essere convocata anche su richiesta motivata del rappresentante del “Comitato Vivere bene la Macchia” e tale richiesta non potrà essere irragionevolmente negata.
10. Eventuali inadempienze da parte di Recos S.p.A. rispetto agli impegni assunti ai punti 4, 5, 6 potranno essere segnalate alla Provincia per eseguire d’autorità i necessari adempimenti, i cui esiti saranno comunicati alla Commissione.
11. La Commissione avrà la facoltà di inoltrare a ReCos SpA il rilievo di eventuali anomalie o inadeguatezze rispetto al perimetro autorizzativo, nonché proposte e suggerimenti di carattere tecnico o gestionale – ragionevoli e congrue. ReCos SpA avrà l’obbligo di prendere in esame le proposte e i suggerimenti e darne eventuale attuazione tramite provvedimenti di natura tecnica o gestionale. Qualora dopo l’assunzione degli eventuali provvedimenti gli stessi fossero motivatamente ritenuti non soddisfacenti la Commissione formalizzerà le proprie osservazioni direttamente alla Provincia nel rispetto delle competenze.

La Spezia, addì 9 Marzo 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia della Spezia



Per il Comune di S. Stefano di Magra

Paolo Sili

Per il Comune di Vezzano Ligure

Alberto Fiorani

Per ReCos S.p.A.

Paolo Caporali